

Il futuro del welfare aziendale

GIDP 29 aprile 2015

Paola Gilardoni
Segretario USR CISL Lombardia

Sistemi di protezione sollecitati a cambiare

- Vincoli di finanza pubblica, esigenze di contenimento spesa e qualificazione della della spesa
- Percorso di Riforme istituzionali (decentramento e depubblicizzazione
- evoluzione demografica,nuove fragilità relazionali, familiari, nuove povertà
- Centralità della persona con bisogni che richiedono risposte sempre meno standardizzate

- NUOVE FRAGILITA'

Incertezza occupazionale,

Cambiamento demografico, invecchiamento della popolazione, aumento incidenza delle cronicità nelle patologie, problema della non autosufficienza, sia per patologie geriatriche malattie degenerative, disabilità difficoltà economica delle persone e delle famiglie, crescita fenomeno povertà

Crescente instabilità delle reti di protezione familiare

Emergere di nuovi bisogni sociali, assistenziali e sanitari

-



NUOVE POVERTA'

- **LA PERDITA DI LAVORO** In Lombardia il tasso di disoccupazione 8,1% contro il 12,2% in Italia
Il tasso di occupazione si attesta nel 2013 al 64,8% (nel 2008 era al 67%)

Ne risente maggiormente l'occupazione maschile che passa dal 76,6% al 72% nel 2013

- Fenomeno **WORKING POORS** (precariato, part time)
Impoverimento delle Famiglie , dati CAF CISL Lombardia 2013

- In Lombardia nel 2012 il numero delle famiglie che viveva in condizioni di povertà si attestava al 6%, -il 4,8% nel 2008- (dati Istat). L'incidenza della povertà relativa è particolarmente elevata per le famiglie con figli minori, per le famiglie con almeno tre figli, per quelle monogenitoriali, per le famiglie monoreddito e per le persone anziane che vivono da sole.

Necessità di innovare i sistemi di welfare

Riportare al centro la Persona

Assicurare Tutela alle persone

Assicurare coesione sociale

Promuovere una funzione redistributiva

Assicurare equità e giustizia di accesso ai servizi

Riconoscere e Valorizzare, secondo principio di sussidiarietà, i soggetti e le risorse del territorio

La contrattazione, un modello di relazione

Le sfide della contrattazione in tempo di crisi (impoverimento di risorse, nuove fragilità, differenziazione dei bisogni)

La contrattazione che tende a coniugare esigenze di competitività e occupabilità

La contrattazione che crea le condizioni dello sviluppo: competitività correlata al benessere delle persone (tutela economica, professionale, relazionale/sociale)

Una contrattazione che promuova inclusione sociale

La contrattazione, strumento di tutela delle persone e delle famiglie

*La contrattazione consente di realizzare una risposta collettiva, a partire da un sistema di **aggregazione degli interessi**/bisogni (nuovi e tradizionali) delle persone e delle famiglie, e attraverso un modello di relazione*

Promuove:

Innovazione circa l'esperienza della rappresentanza

Una riflessione sul modello di governance

La Valorizzazione del partecipazione

Nuove Sfide per il sindacato.. e non solo

Estendere le tutele alle persone che vivono nel territorio, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro o ccnl

Migliorare la lettura dei bisogni delle persone nelle imprese e nel territorio

Ripensare la aggregazione degli interessi, anche in tema di welfare

Ricomporre le risorse del territorio (pubbliche- private)

Promuovere nuovi modelli di governance nel territorio, che valorizzano esperienze di co-progettazione sociale, in un sistema di rete, secondo il principio di sussidiarietà circolare

*- es le **Reti di Conciliazione territoriale e Programmazione sociale (PdZ)***

A vertical, light blue DNA double helix structure runs along the left side of the slide, extending from the top to the bottom.

Grazie per l'attenzione!

paola.gilardoni@cisl.it